

mercoledì 10 aprile 2024

Monte Priafaia 964 m

Liguria di Ponente

Gita Breve : **Madonna della Guardia di Varazze 405 m**

La gita si sviluppa all'interno del parco del Beigua Geopark. Dalla vetta del Priafaia si ha uno spettacolare panorama verso il mare e verso le cime del parco: Sciguelo, Beigua, Rama. È una salita lunga e molto varia e si attraversano ambienti assai diversi fra loro, passando dagli uliveti alla macchia mediterranea, ai castagneti, ai boschetti di pini e faggi, fino alle praterie con rocce affioranti.

Si parte dal parcheggio antistante il comune di Varazze. Si costeggia il torrente Teiro e s'imbocca a destra, seguendo il percorso segnalato con una Croce Rossa, una scalinata ripida che s'innalza tra boscaglie e terrazze non più coltivate. Si prosegue su una stradina tra due muri e poi, lungo una strada asfaltata si raggiungono le case della Costa di Casanova. Si sale a destra di una chiesetta lungo strada asfaltata poi lungo una vecchia mulattiera. In breve, si arriva alla Cappella del beato Jacopo (318 m). Qui la gita breve cambia percorso e tramite una comoda carrareccia raggiunge il Santuario di Nostra Signora della Guardia (405 m) risalente al 1864, dove si effettuerà la sosta. Dal belvedere del santuario, nelle giornate limpide è possibile vedere l'arco ligure di levante fino a La Spezia e di ponente fino a Capo Noli. Da qui si scenderà a Varazze percorrendo una comoda strada sterrata. La gita base continua in salita verso nord e, giunti al crocevia del Passo Lecanà (366 m) si procede per pochi metri su asfalto poi si prende a sinistra una diramazione sterrata, si prosegue dritti in salita su carrareccia dal fondo roccioso e sconnesso sino al Bric della Forca, quota 450m. Con ripida discesa si raggiunge il passo del Muraglione (394 m) e lasciata a destra la strada per il Deserto si prosegue su asfalto per circa un chilometro fino alla Cappelletta delle Faie a quota 440 m (2 ore da Varazze). Si prosegue a destra per 300 metri, si abbandona l'asfalto per prendere a sinistra un sentiero che s'innalza nel bosco fino a una casa (la Preisa 570 m). Dalla casa su carrareccia e poi su prato e di nuovo nel bosco fino a casa Colletta (612 m). Dopo la casa a destra si imbecca una bella mulattiera lastricata fiancheggiata da grandi faggi. Poi si raggiunge una strada sterrata che si segue per una ventina di metri per lasciarla per un sentiero con Croce Rossa salendo su una panoramica dorsale dove si incontra a quota 830 un bivio che segnala sulla sinistra la deviazione per Monte Priafaia che si raggiunge in circa mezz'ora continuando su un ripido pendio prativo fino a una cresta rocciosa ed alla cima (964 m). Ritorno per la stessa strada dell'andata. Si precisa che il percorso è molto lungo e impegnativo con due tratti ripidi: la scalinata iniziale e la salita finale su costa erbosa con conseguente discesa altrettanto impegnativa. IMPOSSIBILITA' DI RIFORNIRSI DI ACQUA LUNGO TUTTO IL PERCORSO
SI CONSIGLIANO VIVAMENTE SCARPONCINI DA MONTAGNA E BASTONCINI.
VISTA L'ORDINANZA DELLA PROVINCIA, PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA, È FATTO OBBLIGO DI CALZATURE DI RICAMBIO O SOVRASCARPE PER ACCEDERE AL PULMANN PER IL RITORNO.

programma :
mezzo di trasporto : **Pullman**
durata viaggio A/R : ore **02:30+02:30**
partenze da Milano : ore **07:00 Famagosta - fermata M2**
previsione rientro Milano : ore **19:30**
colazione : **al sacco**

	Difficoltà :	Ore Marcia :	Dislivello Salita :	Dislivello Discesa :	Quota Max :	Impegno Fisico:	Corde fisse
caratteristiche gita :	E	06:00	960	960	964	3/5	No
caratteristiche gita breve :	E	04:30	450	450	405	3/5	No

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS

€ 26,00

soci CAI

€ 30,00

iscrizioni : **Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,00 alle ore 16,00**

coordinatori : **Carmelo La Ferla 3491307407 / Rodolfo Maggioni 3289614912**

N.B.: I Coordinatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti

La gita è riservata ai Soci CAI - per informazioni e comunicazioni urgenti contattare i Coordinatori
(attivi il martedì dalle 14.00 alle 16.00, e il giorno di gita dalle 6.30 al rientro a Milano)

Ciascun partecipante alla gita, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle difficoltà che comporta la gita e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate per la partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al Coordinatore ed ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali.